



CS354

## **Gandolfini (Family Day): Speranza smentisca l'intenzione di forzare su suicidio assistito nelle Asl**

“Ancora una volta, l’ennesima, si sta provando a percorrere la strategia del 'fatto compiuto': in piena estate, periodo in cui l’attenzione è rivolta alla ricerca di un meritato riposo, si sta per prendere una decisione di portata storica nell’ordinamento del nostro Paese in tema di 'fine vita' – dichiara Massimo Gandolfini, presidente del Family Day.

“Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, dichiara a *La Stampa* l’intenzione di dare propria attuazione alla sentenza 242/19 della Corte Costituzionale sul suicidio assistito, esautorando completamente il Parlamento, come invece la Consulta richiede. Dobbiamo sgomberare il campo da qualsiasi interpretazione erronea o, peggio, strumentale: la Consulta non ha imposto nessun vincolo al Legislatore, esortando soltanto ad intervenire in tema con esigenze di disciplina 'susceptibili di risposte differenziate' - precisa Gandolfini - Pertanto, il Ministro non ha facoltà di intervenire, perché questa responsabilità spetta unicamente al Parlamento. Peraltro, trattandosi di un provvedimento che comporta la 'morte volontaria medicalmente assistita' e quindi coinvolgendo il ruolo delle Aziende Sanitarie Locali, il tutto deve passare per il vaglio della Conferenza Stato – Regioni.

“L’iniziativa dichiarata dal Ministro -conclude Gandolfini - costituisce dunque un gravissimo strappo istituzionale. Chiediamo, quindi, il rispetto delle regole stabilite dalla Costituzione e di conseguenza l’immediata smentita da parte del Ministro, con la dichiarazione esplicita di ritiro di un provvedimento evidentemente illecito ed illegittimo.

Roma, 16 agosto 2021

Associazione Family Day – DNF

Ufficio Stampa 339/6172330

Se vuoi sostenerci: ASSOCIAZIONE FAMILY DAY - DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI APS - BANCA INTESA SAN PAOLO IT40P0306911237100000015666  
iscrizione Registro APS del Lazio con determinazione G11582 del 07/10/2020

